

PRATICA N°4327

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV. DI BRINDISI

GESTIONE I N A C A S A

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI

CANTIERE 2011 LOTTO "F" IN LOCALITA' CASALE

Impresa: SCHIAVONE Samuele fu Luca

A T T O U N I C O

p e r

RELAZIONE - VERBALE E CERTIFICATO DI COLLAUDO -

P R E M E S S E :

1) PROGETTO - Esso fu redatto dall'arch. Forleo Costantino

per un ammontare come appresso:

a) lavori a base d'asta per opere principali e

scorporate £.21.219.000

b) imprevisti " 1.056.000

c) opere accessorie " 120.000

d) compenso progettista, stazione appaltante

e collaudatore " 1.299.100

e) acquisto area " 420.000

Comlessivamente . . £.24.014.100

=====

2) APPROVAZIONE DELLA GESTIONE INA CASA -

Con mod.I.C.200 in data 21.6.1950 in seguito a delibera del Comitato di Attuazione n°26 del 7.12.1949 la Gestione Ina Casa approvata il progetto per la costruzione di case tipo n°1, per alloggi 12, vani legali 60 stabilendo che l'importo massimo a vano legale dovesse essere contenuto entro il limite di £.390.000.-

3) C O N T R A T T O - La Stazione Appaltante (Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi) esperita la gara a licitazione privata in data 1.7.1950 provvedeva alla stipulazione del contratto di appalto (dopo l'approvazione della licitazione da parte della Gestione, avvenuta con telegramma del 10.7.1950) con l'Impresa Schiavone Samuele fu Luca, che si era aggiudicato il lavoro col miglior ribasso dello 8,55%, per un importo al netto di £.19.313.326.-

Detto contratto in data 22.7.1950, fu registrato a Brindisi in data 22.7.1950 al n.171; mod.II, vol.104, esatte £.2/000.-

4) C A U Z I O N E - A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa Schiavone effettuava presso il Banco di Napoli - Sede di Brindisi - in data 11.7.1950 versamento in titoli di Stato del valore nominale di £.1.431.000, la somma al corso corrente di £.1.063.850.-

5) PERIZIA SUPPLETIVA - Durante l'esecuzione dei lavori si ravvisò la necessità di eseguire alcune opere di sistemazione delle aree esterne al cantiere, nonché opere di comple-

tamento e miglioramento e cioè: sostituzione di marmette a mosaico a quelle in cemento unicolori; costruzione di ringhiere per scale e balconi; costruzione di marciapiedi nel perimetro del fabbricato con relativa pavimentazione, sistemazione del giardino, ecc.; nonché la costruzione di corrimano per ringhiera di scale, che anzi fu oggetto, come appresso si dirà, di verbale di nuovo prezzo. L'importo delle predette opere, contenute nella perizia redatta in data 9 aprile 1951 importò al lordo la somma di £.2504.120,20 ed al netto £.2.290.000.-

L'Impresa con atto di sottomissione in data 14.5.1951 si obbligava alla esecuzione delle opere oggetto della perizia suppletiva ai prezzi e condizioni di quelli del contratto principale: tale atto fu registrato in Brindisi il 28.5.1951 al n.2065, mod.II, vol.116, esatte £.700 in data 11.5.1951.

6) VERBALE NUOVI PREZZI - Come già detto sopra, in occasione della redazione della perizia suppletiva fu in essa previsto un nuovo lavoro riguardante la provvista e collocamento in opera del corrimano in faggio per la ringhiera della scale in £.800 - al lordo - per ml.-

Tale nuovo prezzo fu accettato dalla Impresa come da verbale in data 9 aprile 1951; l'approvazione della Gestione avvenne in occasione dell'approvazione della perizia suppletiva e cioè in data 11.5.1951.

7) SOMME AUTORIZZATE - In considerazione di tutto quanto

sopra la spesa complessiva si trasformò come appresso:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| 1) per lavori principali : al netto | £. 19.313.326 |
| " " perizia suppletiva " | " 2.290.000 |
| 2) per compensi stazione appaltante, | |
| progettista, collaudatore ed area | |
| ed ogni accessorio | " 1.839.100 |
| Totale £. 23.442.426 | |

=====

8) CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori vennero consegnati alla Impresa il 22 luglio 1950, come risulta da verbale in pari data poiché il tempo previsto per l'esecuzione di essi era ~~diversa~~ mesi dodici, la data utile per la loro ultimazione era al 21 luglio 1951. =

9) PROROGA DEL TERMINE UTILE DI ULTIMAZIONE - Senonché per l'aumentato volume dei lavori, di circa 1/10, per quelli previsti nella perizia suppletiva, fu la durata dei medesimi aumentata di giorni 30, con scadenza quindi al 21.8.1951.

10) ULTIMAZIONE DEI LAVORI - In data 23 agosto 1951 la Direzione dei lavori constatava che i lavori sotto la data del 21.8.1951 erano ultimati e quindi in tempo utile. =

11) LAVORI E LORO ANDAMENTO - Essi si sono svolti con ~~un~~ ritmo regolare e nessuna contestazione é sorta fra l'impre-
sa ed il personale addetto alla Direzione e Sorveglianza dei lavori. =

12) AVVISI AD OPPONENDUM - Non é stata necessaria la

pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui all'art.360 della legge sui LL.PP. 20.3.1865,n.2248,perché durante i lavori non vennero fatte occupazioni permanenti o temporanee di stabili e prodotti danni a carico di terzi; come risulta da dichiarazione della Stazione Appaltante in data 30.11.1951.-

13) ASSICURAZIONE OPERAI : PREVIDENZA SOCIALE - CASSA MALATTIA

Gli operai vennero assicurati presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con posizione assicurativa n.3328/3 con decorrenza continuativa dal 1.7.1956.

Non si ebbero a lamentare infortuni gravi.

Non risulta pervenuta dal competente Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alcun rilievo a carico dell'Impresa per contravvenzioni alle norme sulle assicurazioni sociali.

Inoltre come risulta dai singoli certificati in atti della Previdenza Sociale,Cassa Malattia e I.N.A.I.L. l'Impresa è in regola con i pagamenti presso i suddetti Istituti.

14) CONTO FINALE A SALDO CREDITO DELLA IMPRESA -

Il conto finale redatto in data 20 novembre 1951 è stato, in pari data,sottoscritto dall'Impresa con riserva (di cui si riferisce a parte) nelle seguenti risultanze:

a) ammontare complessivo dei lavori,al netto £.21.603.321,93

b) certificati di acconto rilasciati:

n.1 in data 22.8.1950 £. 1.600.000

" 2 " 22.9.1950 " 1.430.000

" 3 " 22.10.1950 " 1.950.000

A riportare

£.21.603.321,93

Riporto £. 21.603.321,93

n°4	in data	22.11.1950	£. 2.780.000
" 5	"	22.12.1950	" 1.530.000
" 6	"	22.1.1951	" 1.450.000
" 7	"	22.2.1951	" 1.600.000
" 8	"	22.4.1951	" 2.300.000
" 9	"	22.5.1951	" 1.700.000
" 10	"	22.6.1951	" 1.591.000
" 11	"	18.8.1951	" <u>2.407.000</u>

Totale £. 19.898.000 " 19.898.000,00
=====

Resta il credito dell'Impresa al netto £. 1.705.321,93
=====

15) CREDITO DELL'IMPRESA - L'importo quindi a saldo risultante dallo stato finale dovuto all'impresa é di lire £. 1.705.321,93, salvo le risultanze del collaudo. =

16) CONFRONTO FRA LE SOMME AUTORIZZATE E QUELLE SPESE =

La somma complessivamente autorizzata per i lavori appaltati fu di £. 21.603.326,00

l'importo complessivo dei lavori eseguiti

é di " 21.603.321,93

Sono state quindi spese in meno £. 4,07
=====

17) CESSIONE DEI CREDITI DELLA IMPRESA -

Come da dichiarazione in atti della Stazione Appaltante

in data 30.11.1951 non sono stati notificati all'Ufficio da parte dell'impresa o di terza atti intesi a cedere od impedire il pagamento dei crediti derivanti dalla esecuzione dei lavori. =

18) COLLAUDO - Il collaudo dei lavori in oggetto deve essere eseguito da un ingegnere nominato dal Consiglio Direttivo della Gestione Ina Casa ed a termini dell'art. 14 del contratto doveva aver luogo entro il 20.3.1952. =

19) NOMINA COLLAUDATORE - Con nota n.4327 del 21.6.1952 il sig. Presidente della Gestione Ina Casa nominava il sottoscritto ing. Goffredo Ferrantini, collaudatore, affidandogli l'incarico di procedere al collaudo per le opere cantiere 2011 località CASALE - Brindisi. =

20) CONSEGNA ATTI CONTABILI - L'Amm/nc appaltante in data 15 luglio 1952 faceva pervenire al sottoscritto gli atti contabili dei lavori in oggetto. =

21) VERIFICA CONTABILITA' - Dall'esame preventivo dei libretti e registri di misure sono emerse alcune piccole differenze in aumento e diminuzione che qui appresso si trascrivono:

In aumento:

Libretto n°1; pag.4

muratura in tufo: mc. 2,69 a £. 4.000 = £. 10.760,00

In diminuzione :

Libretto n°1

a) pag.25: Calcestruzzo 300 mc.0,03 a £.7.500= £. 225,00

b) " 30 : Battuto di cemento

mq.6,84 a £. 450 = " 3.078,00

c) " 31: Intonaco cementizio per soletta cornice

terminale: mq. 11,66 a £.180 = " 2.098,68

Libretto n°2

d) pag.9: Pietra di Trani da 2 cm.

mq. 2,30 a £.2.600 = " 5.980,00

e) " 23 Scavo di terra a sezione ristretta:

md.6,37 a £.650 = " 4.140,50

Libretto n°3

f) pag.6 : Intonaco esterno:

mq.20,51 a £.250 = " 5.127,50

Sommano le detrazioni

£.20.649,80

=====

Differenza fra le partite in detrazione e quelle in aumento:

£. 20.649,80

" 10.760,00

£. 9.889,80

a dedurre il ribasso d'asta dell'8,55%

" 845,58

£. 9.044,22

=====

22) VISITA E VERIFICA DEI LAVORI -

La visita dei lavori si é iniziata il giorno 26 agosto.

Previo convegno prestabilito in detto giorno si sono trovati

sul luogo:

- a) ing. dott. Ferrantini Goffredo - Collaudatore
- b) ing. dott. Giovanni Roma - in qualità di direttore dei lav.
ed il rappresentanza della Stazione Appaltante;
- c) il sig. Samuele Schiavone - per l'impresa.-

Assistito dai predetti Signori, con la scorta degli atti contabili e dei disegni si sono esaminati i lavori sopraindicati e con saltuari riscontri si è accertata la attendibilità delle misure segnate sui documenti contabili. Si inizia con la verifica delle dimensioni esterne del fabbricato, e si constata che esse sia sulla parte centrale che in quelle laterali corrispondano a quelle inserite in contabilità. L'altezza del fabbricato dal piano di stillicidio intorno al fabbricato, alla linea di gronda è di m. 11,70. Si è ^U quindi disposto per l'apertura di n° due cavi esterni ed 1 interno e precisamente: uno in mezzeria dell'avancorpo lato Nord - Est e l'altro in mezzeria del capo centrale - lato Est - Si è potuto controllare l'altezza della muratura in carparo dello zoccolo, lo spessore e l'altezza della fondazione in calcestruzzo, il tutto corrisponde a quanto iscritto in contabilità: il calcestruzzo di fondazione è di buona fattura e tenace all'azione demolitrice del piccone. Si è quindi passato alla verifica degli spessori delle murature in elevazione, sia per i muri perimetrali che per quelli di spina, nonché quelli dei tramezzi.-

Si constata che le misure sono quelle di contabilità.

Seguono i controlli delle altezze dei piani per gli intonaci, si osserva che ^{per} 1° e 2° piano le misure di contabilità sono 3,17 e 3,27 mentre in effetti si riscontra rispettivamente 3,10 e 3,20. Si è quindi in appresso operata la detrazione relativa. =

Si è quindi rivolta l'attenzione alla pavimentazione: essa è costituita da piastrelle in graniglia, proceduto alla rottura di alcune di esse risulta che queste per impasto e graniglia superficiale sono soddisfacenti e rispondenti alle norme del Capitolato Speciale; le misure corrispondono a quanto è iscritti in contabilità. Nello scantinato il battuto di cemento si presenta di buona fattura.

Seguono nella verifica i controlli nelle opere in marmo, di cui si sono verificati spessori e dimensioni, risulta che per alcune soglie lo spessore è di cm. 2 anziché cm. 3, come appresso si dirà. =

In terrazza si è proceduto alla misurazione del manto di copertura, delle coperture di parapetto, delle canne di esalazione e fumarie : si constata che tutto corrisponde a quanto è iscritto in contabilità. =

Si rivolge quindi l'attenzione sulle opere in calcestruzzo: e cioè sulle rampe di scala, sulle piattabande di vani, sui cordoli perimetrali: si constata che in genere essi come impasto e tenacità sono di buona fattura e che le armature

in ferro corrisponsono a quanto iscritto in contabilità.

La distribuzione di acqua per gli impianti interni é costituita da tubazioni in ferro zincato; per essi se ne controlla i diametri,così anche per gli apparecchi sanitari,cucina,ecc.; tutto risponde alle norme di Capitolato.

Quanto agli infissi: i portoni esterni sono composti da un fusto e controfusto e rispondenti ai disegni di capitolato.=

Le bussole interne sono ad una partita,di buona fattura e ben verniciate e rispondono alle misurazioni di contabilità.=

I portoncini di ingresso agli appartamenti costituita da fodera e controfodera in abete.

Per tutti gli infissi,con la scorta del Capitolato Speciale si sono riscontrati gli spessori,le luci,il metodo di misurazione; tutto é risultate conforme alle disposizioni normative di Capitolato Speciale ed a quanto é riportato in contabilità.=

La rete di fognatura esterna é costituita da pozzetti raccoglitori in corrispondenza delle colonne di scarico,con sifone in cemento amianto del diametro di 125 m/m; da detti il liquame viene convogliato a pozzetti di raccolta,e da questi sempre con diametro 125 si arriva alla fognatura centrale.=

Detrazioni per errata valutazione opere:

1) Intonaco civile interno: di cm.7 inferiore a quello contabilizzato: $1/45 \times 2450 = \text{mq.} 54$ a £.150 = £. 8.166,00

2) Intonaco esterno: di cm.10 inferiore a quello contabilizzato:

$1/118 \times 2256 = \text{mq.} 19,00$ a £.250 = " 4.750,00

3) Pietra di Trani da cm.2 anziché 3:

$2,83 + 3,70 = \text{mq.} 6,53$ a £.400 = " 2.612,00

4) Intonaco fratazzato scantinato, di cm.5 inferiore a quello contabilizzato:

$1/45 \times 520 = \text{mq.} 11,55$ a £.120 = " 1.386,00

5) Fondazione in calcestruzzo del muro di cinta

di cm.20 anziché 25: mc.2,46 a £.4.900 = " 12.054,00

£.28.968,00

A dedurre il ribasso 8,55% " 2.477,00

Residua al netto £.26.491,00

=====

Allegate alla contabilità vi sono n°2 liste settimanali di cui una per provviste di materiali, ammontante alla somma di £.8.644 per il periodo 22-23 giugno 1951 e l'altra per operai per un ammontare di £.8.392, per lo stesso periodo occorse per la formazione di un tramezzo in forati sulla terrazza.

Esaminata l'entità del lavoro eseguito in relazione alla entità delle somme esposte nelle miste, si riscontra che queste sono attendibili. =

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto quanto sopra premesso : I L C O L L A U D A T O R E

C O N S I D E R A T O

- che i lavori rispondono alle previsioni di progetto ed alle norme del contratto e del Capitolato Speciale di appalto;
- che i detti lavori sono in normale stato di conservazione e, per quanto é possibile constatare, corrispondono alla contabilizzazione fattane;
- che il loro importo é contenuto nei limiti delle somme autorizzate;
- che é stato regolarmente provveduto alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle altre assistenze sociali, come risulta dai certificati in atti;
- che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum di cui allo art. 360 Legge 20.3.1865, n. 2248 non é stata necessaria;
- che i lavori vennero compiuti in tempo utile;
- che lo stato finale é regolarmente redatto;

D I C H I A R A

salvo l'approvazione del presente atto da parte della
Gestione Ina Casa C O L L A U D A B I L I , come di fatto
collauda, con il presente atto i lavori relativi al lotto
n° 2011 - lotto F - in località CASALE eseguiti dalla Impresa
SCHIAVONE Samuele fu Luca.

D E T E R M I N A

l'importo totale netto dei lavori come appresso:

a) importo risultante dal conto finale: al netto

£. 21.603.321,93

b) deduzioni per rettifiche contabili

£. 9.044,22

per errata valutazione

opere

" 26.491,00

Totale deduzioni £. 35.535,22 " 35.535,22

Residuano al netto . . . £. 21.567.786,71

(diconsi lire ventunomilioni cinquecentosessantasettemilasettecentottantasei e cent. 81).

C E R T I F I C A

- che può darsi luogo allo svincolo della cauzione;
- che il credito liquido dell'impresa Schiavone Samuele fu Luca ammonta a nette £.:

a) importo lavori secondo risultanze collaudo

£. 21.567.786,71

b) acconti percepiti

" 19.898.000,00

Resta il credito della Ditta £. 1.669.786,71

(diconsi lire unmilionesei centosessantatanovemilasettecentottantasei e cent. 71).

Brindisi, li 29 agosto 1952

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

LA STAZIONE APPALTANTE

IL COLLAUDATORE